



COMUNE DI CLES
Provincia di Trento

DECRETO DEL SINDACO

nr.	04/2020	data	06/03/2020
-----	---------	------	------------

OGGETTO:

**SOMMA URGENZA PER MESSA IN SICUREZZA
ACQUEDOTTO COMUNALE SUL RIO DI MEZOL C.C.
MALE'**



COMUNE DI CLES

Provincia di Trento

OGGETTO:

SOMMA URGENZA PER MESSA IN SICUREZZA ACQUEDOTTO COMUNALE
SUL RIO DI MEZOL C.C. MALE'

IL SINDACO

Premesso:

- ✓ A seguito alle persistenti precipitazioni dei giorni tra il 28 e il 30 ottobre 2018 il Rio di Mezol ha avuto un incremento di portata d'acqua notevole portando con sè legnami, rocce, terreno scavando un solco in tutta la valle di Mezol.
- ✓ In data 7 novembre 2018 venne redatto verbale di Somma urgenza a cura del Comune di Malè e relazione tecnica a firma dell'ing. Marco Michelotti di Terzolas.
- ✓ In relazione veniva riportato che: "*Tale solco è evidente in corrispondenza della strada forestale che di fatto è stata completamente erosa per una profondità di circa 2 metri ed una larghezza di circa 15 metri. Anche la passerella in legno è stata parzialmente distrutta. La parte che ha resistito è però anch'essa inutilizzabile e non recuperabile.*"
- ✓ In quell'occasione la tubazione dell'acquedotto non era stata messa allo scoperto dal movimento franoso e pertanto non evidenziata nella relazione redatta dall'ing. Marco Michelotti per attivare la procedura di Somma Urgenza.
- ✓ Si presume che le forti piogge del novembre 2019 abbiano aggravato la situazione di erosione dell'alveo e si è avuto uno smottamento ulteriore della spalla in sinistra orografica.
- ✓ Lo smottamento ha messo in evidenza la tubazione della condotta principale dell'acquedotto del Comune di Cles, che ha un diametro di 400 mm in ferro, acquedotto realizzato negli anni 70 e attualmente fortemente usurato: esso alimenta quasi integralmente il sistema acquedottistico comunale (70 l/s), a cui sottende oltre che il borgo, l'Ospedale civile, il Polo scolastico ed alcune industrie e attività basate sull'utilizzo dell'acqua.
- ✓ Attualmente il tubo dell'acquedotto risulta ammorsato da una parte nel selciato realizzato in concomitanza con la realizzazione della passerella pedonale e dall'altra nel versante, risulta gravato dal peso delle spalle della passerella ormai sconnessa e scalzato alla base dal recente franamento.
- ✓ A seguito di sopralluogo di data 28.02.2020 , l'ing. Paola Dallago – Responsabile del Servizio Tecnico – Settore Lavori Pubblici accompagnata dal p.i. Remo Noldin – responsabile tecnico del servizio acquedotto del Comune di Cles, dall'ing. Noemi Stablum del Comune di Malè, accompagnata da un agente della Polizia Municipale, nonché dall'ing. Andrea Rubin Pedrazzo della PAT – Servizio Prevenzione Rischi ha effettuato una visita di sopralluogo ed è emersa la necessità di intervenire immediatamente nelle predette località al fine di eliminare la situazione di pericolo venutasi a creare.
- ✓ A seguito di riunione avvenuta in data 5 marzo 2020 alla presenza del sostituto del Dirigente del Servizio Prevenzioni rischi e CUE ing. Stefano Fait, dell'ing. Andrea Rubin Pedrazzo e ing. Marcello Pilati dell'Ufficio Pianificazione lavori di protezione civile, dell'ing. Elena Foradori del Servizio Bacini montani, dell'ing. Bonomi dello studio GEOPROJECT di Lavis, del Sindaco del Comune di Cles arch. Ruggero Mucchi, del Segretario del Comune di Malé dott. Giorgio Osele in cui si sono analizzate le possibili soluzioni e modalità di 'intervento.

Preso atto che è già stato incaricato con Decreto del Sindaco n°3/2020 dd. 2/3/2020 il professionista

ing. Piero Faes dello Studio Tecnico Associato GEOPROJECT di Lavis per la redazione della perizia (progetto esecutivo), con relativi rilievi con GPS e drone, nonché della direzione dei lavori, misura e contabilità.

Dato atto che in data 4 marzo 2020 è stato richiesto a tre imprese di comprovata esperienza sul campo di dare la propria disponibilità ad eseguire immediatamente i lavori, nonché di esprimere un ribasso d'asta da applicare sul Prezzario PAT 2018, che farà da riferimento per la redazione della Perizia di Somma urgenza di cui sopra;

Dato atto che in data 5 marzo 2020 si è avuta una riunione tecnico-politica alla presenza del sostituto del Dirigente del Servizio Prevenzioni rischi e CUE ing. Stefano Fait, dell'ing. Andrea Rubin Pedrazzo e ing. Marcello Pilati (Direttore) dell'Ufficio Pianificazione lavori di protezione civile, dell'ing. Elena Foradori del Servizio Bacini montani, del tecnico incaricato, del Sindaco del Comune di Cles arch. Ruggero Mucchi, del Segretario del Comune di Malé dott. Giorgio Osele in cui si sono analizzate le possibili soluzioni e modalità di 'intervento.

Valutato quindi di intervenire urgentemente, mediante un intervento che prevede per la zona sul Rio di Mezol la realizzazione di tre traverse di salto, un consolidamento con scogliere e selciatoni intermedi di stabilizzazione e protezione della nuova tubazione, in sostituzione dell'esistente che andrà rimossa per consentire la sagomatura dell'alveo;

Richiamato l'art. 53 della Legge Provinciale 10 settembre 1993, n. 26 e ss.mm. ed ii. il quale cita testualmente:

- “1. [omississ]
- 2. *Sulla base del processo verbale, il dirigente del servizio competente, previa comunicazione al Presidente della Giunta provinciale, può disporre l'immediata esecuzione in economia dei lavori necessari per un importo massimo di un milione di euro, provvedendo anche tramite ordinativi scritti fino all'importo di 400.000 euro.*
- 3. *Entro quarantacinque giorni dalla data del processo verbale il dirigente del servizio competente approva la perizia dei lavori di cui al comma 2.*
- 4. [omississ] ...”.

Precisato infine che, per quanto riguarda gli aspetti economici, l'ipotesi sopra evidenziata è specificatamente disciplinata dall'art. 19 del T.U. delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei Comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 nr.4/L modificato dal D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 4/L ove è previsto al 2° comma che “*Per i lavori, le forniture e le prestazioni cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale od imprevedibile, l'ordinazione fatta a terzi è regolarizzata, entro 30 giorni.....”*

Vista la Legge Provinciale 01 luglio 2011, n. 9 ed in particolare l'art. 37, comma 1.

Vista la Legge Provinciale 10 settembre 1993, n. 26 recante “*Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti*” e il Decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg “*Regolamento di attuazione della legge provinciale 10 settembre 1993, nr. 26*”, e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge Regionale 03 maggio 2018, nr. 2;

D I S P O N E

1. di affidare i lavori previsti nella Perizia di Somma urgenza a firma del dott. ing. Piero Faes dello STUDIO TECNICO ASSOCIATO GEOPROJECT con sede in Lavis (Trento) - Via Nazionale, 10, all'Impresa **RAUZI s.r.l. con sede in Rumo (Trento) – Frazione Marcena, 31/C – Codice Fiscale e Partita I.V.A. 01100500220**;

2. di precisare che, ai sensi dell'art. 53, comma 3, della L.P. 26/1993 e ss.mm., entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data del Processo Verbale si provvederà all'assunzione di specifico atto con la quale verrà assunto nei confronti della ditta esecutrice la prevista obbligazione giuridica per regolarizzare l'affidamento ai sensi delle vigenti norme di legge;
3. di precisare infine che per quanto riguarda gli aspetti economici il provvedimento assunto è specificatamente disciplinato dall'art. 19 del T.U. delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei Comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 nr.4/L modificato dal D.P. Reg. 01.02.2005 nr. 4/L ove è previsto al 2° comma che "*Per i lavori, le forniture e le prestazioni cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale od imprevedibile, l'ordinazione fatta a terzi è regolarizzata, entro 30 giorni...*", termine entro il quale si provvederà mediante idoneo provvedimento amministrativo.

IL SINDACO
arch. Ruggero Mucchi